

Udine Anche 7 ore di attesa per una medicazione. Fioccano le proteste

Ortopedia, ambulatori al collasso

Personale in ferie, un solo medico è rimasto in servizio

UDINE. L'appuntamento era fissato per le 9.30, ma ieri, alle 13.40, chi aveva in mano quella prenotazione era ancora seduto nella sala d'aspetto dell'unico ambulatorio ortopedico aperto del polo sanitario Santa Maria della Misericordia, dove da alcune settimane il servizio scoppia. Inevitabili le proteste dei pazienti. Generalmente nell'Azienda ospedaliero-universitaria prestano attività quattro ambulatori ortopedici con altrettanti medici. Da alcune settimane, però, tre sono in ferie, così un solo camice bianco si trova a gestire code interminabili di pazienti bisognosi di medicazione. Anche se gli appuntamenti sono stati fissati tenendo conto del piano ferie quello che non è stato possibile prevedere sono le urgenze girate dal pronto soccorso.

I SERVIZI IN CRONACA

Ospedale: ieri code interminabili per accedere al servizio. La protesta: avevo l'appuntamento alle 11.30, ma mi sono trovata con 53 persone davanti

Ortopedia, ambulatori al collasso

Medici in vacanza, un solo camice bianco in servizio: per una medicazione sette ore di attesa

di GIACOMINA PELLIZZARI

L'appuntamento era fissato per le 9.30, ma ieri alle 13.40 chi aveva in mano quella prenotazione era ancora seduto nella sala d'aspetto dell'unico ambulatorio ortopedico aperto nell'ospedale Santa Maria della Misericordia. Qui da alcune settimane il servizio scoppia. Inevitabili le proteste dei pazienti.

Generalmente nell'Azienda ospedaliero-universitaria prestano attività quattro ambulatori ortopedici con altrettanti medici. Da alcune settimane, però, tre sanitari sono in ferie così un solo camice bianco si trova a gestire code interminabili di pazienti bisognosi di medicazioni. Anche se gli appuntamenti sono stati fissati tenendo conto del piano ferie quello che non è stato possibile prevedere sono le urgenze che arrivano dal pronto soccorso. Basti pensare che il numero dei pazienti può oscillare dalle 40 alle 80 unità al giorno. Complice il caldo e l'assenza dell'impianto di aria condizionata nella sala d'aspetto situata a fianco del pronto soccorso, ieri, la gente non ha potuto fare a meno di protestare.

«Fissano gli appuntamenti come se ci fossero quattro ambulatori aperti quando sanno che c'è solo un medico in servizio» è sbottata Barbara Mingone di Faedis esasperata dalle sette ore di attesa accumulate



la scorsa settimana alle quali, ieri, ne ha sommate altre tre. La signora si è infortunata ed è costretta a una serie di medicazioni che non può certo rinviare. «Il lunedì prima di Ferragosto avevo l'appuntamento alle 11.30 – ha spiegato –, ma quando sono arrivata mi sono trovata con 53 persone davanti».

Stesso copione ieri quando alle 13.40 in quella sala d'aspetto c'era una ventina di persone in coda. Tra questi un anziano invalido accompagnato dalla figlia: «Dovevamo entrare alle 9.30, ma siamo ancora qui». Altrettanto stremante l'attesa per una signora con il braccio ingessato con un'amica al seguito.

Una situazione questa determinata dal piano ferie che oltre ai medici interessa pure il personale infermieristico e amministrativo. Ma se il numero degli infermieri in servizio consentirebbe di aprire tre dei quattro ambulatori ortopedici la presenza di un solo medico, che deve garantire tutte le urgenze, ha costretto all'apertura di un unico ambulatorio. E così l'attività si protrae fino oltre alle 14, ora in cui tutte le medicazioni dovrebbero essere completate. Non va dimenticato, però, che qui vengono trasferiti, spesso senza accompagnatori, per le medicazioni o per le urgenze anche gli anziani ricoverati nelle case di riposo e soggetti a cadute.

▶ **PIANO FERIE.** il frutto delle proposte raccolte dai responsabili delle strutture operative che si sono a loro volta confrontati con gli operatori oltre che della valutazione sui periodi in cui nelle estati precedenti la richiesta di prestazioni pi bassa

▶ **I TAGLI.** In Medicina da diverse settimane una delle quattro sezioni chiusa ridotta pure l'attivit chirurgica e quella della traumatologia Tagliati i posti letto anche nel reparto Cure palliative per malati terminali

